

IL DIRIGENTE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agencia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;
- CONSIDERATO** che con Disposizione n. 2921/DG del 18 novembre 2020 è stato previsto che gli atti espressamente ivi indicati, che non hanno impatto finanziario sui capitoli del bilancio ISPRA, possono essere firmati dal Dirigente responsabile;

CONSIDERATO

che l'incarico del Dirigente Dr. Francesco Maria Lazzarini a Responsabile del "Dipartimento del personale e degli affari generali" è stato conferito con Delibera n. 27/CA del 28 novembre 2022 e formalizzato con disposizione 687/2022/DG del 06 dicembre 2022;

VISTA

la Disposizione n. 912/DG del 15 febbraio 2023 con la quale è stato bandito un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a n. 2 posti per il profilo di Tecnologo III livello - del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 21 mesi (e comunque non oltre la data di scadenza della Convenzione, prevista per il 30 settembre 2024), con sede di lavoro presso l'ISPRA sede di Roma, nell'ambito del progetto denominato "Rinnovo dell'accordo di Collaborazione per l'attuazione degli obblighi posti dal Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza, dal Protocollo addizionale di Nagoya-Kuala Lumpur in materia di responsabilità e risarcimenti e dalla direttiva 2001/18/CE sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati tra l'Ispra e il MASE (ex MiTE)", per l'espletamento di attività di supporto all'attuazione delle tematiche relative ai Protocolli addizionali della Convenzione sulla biodiversità nell'ambito del progetto LOOCFL05 e, in particolare:

- *Attività per l'attuazione degli obblighi assunti dall'Italia come Parte contraente il Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza e il Protocollo addizionale di Nagoya-Kuala Lumpur sulla responsabilità e i risarcimenti;*
- *Valutazione e gestione del rischio derivante dagli organismi viventi modificati;*
- *Attività per l'attuazione della direttiva 2001/18/CE e supporto alle attività previste dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 1° marzo 2018: "Trasferimento di talune funzioni all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)" e connesse ai compiti previsti dall'art.6 del decreto legislativo n. 224 dell'8 luglio 2003 (Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati).*

CONSIDERATO

che la pubblicazione del bando di cui al punto precedente è avvenuta sul portale InPa in data 15 febbraio 2023;

VISTA la Disposizione n. 41/2023/C05 del 27 marzo 2023 con la quale è stata nominata la commissione esaminatrice della procedura in argomento;

CONSIDERATO che sono pervenute, nei termini, complessivamente n. 8 domande di partecipazione, come si evince dal report di chiusura del “Sistema per la gestione delle domande di partecipazione”, acquisito agli atti;

RITENUTO di procedere alla valutazione del possesso dei requisiti dichiarati per l’ammissione al concorso e previsti dall’art. 2 del bando di concorso, lettera d) (Diploma di Laurea Magistrale o Specialistica) ed e) (Dottorato di Ricerca o possesso del triennio di attività);

PRESO ATTO che al termine della predetta istruttoria, risultano da ammettere i seguenti n. 8 candidati:

COGNOME	NOME
ANGELINI	FRANCESCA
CESARINI	GIULIA
DINOI	ALESSIA
GRIMALDI	ILARIA MARIA
MANICONE	FRANCESCO
PERINI	FRANCESCO
STELLATI	LUCA
VINESI	PAOLA

VISTA nota prot. n. 2052/AGP –GIU del 23 marzo 2023 con la quale questa Amministrazione ha trasmesso alla commissione esaminatrice per accertamento del possesso dei requisiti richiesti dall’art. 2, comma 1, lettera e) del bando le domande dei n. 8 candidati, di cui al punto precedente;

VISTA la nota del 28 marzo 2023 assunta al protocollo ISPRA n. 2375/AGP/GIU in data 4 aprile 2023 con la quale la Commissione esaminatrice ha comunicato di aver ammesso alla prova scritta tutti i n. 8 candidati sopraindicati;

DATO ATTO che la verifica delle autocertificazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, in relazione al possesso dei titoli e dei requisiti di ammissione, potrà essere effettuata dall'Amministrazione in qualsiasi fase della procedura e che la loro carenza determinerà l'esclusione dal concorso oltre alle sanzioni previste dalla legge;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che si ritengono integralmente richiamate:

ART. 1

Di dare atto che, per la partecipazione al concorso pubblico nazionale (C5/2023) per titoli ed esami a n. 2 posti per il profilo di Tecnologo III livello - del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 21 mesi (e comunque non oltre la data di scadenza della Convenzione, prevista per il 30 settembre 2024), con sede di lavoro presso l'ISPRA sede di Roma, nell'ambito del progetto denominato "Rinnovo dell'accordo di Collaborazione per l'attuazione degli obblighi posti dal Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza, dal Protocollo addizionale di Nagoya-Kuala Lumpur in materia di responsabilità e risarcimenti e dalla direttiva 2001/18/CE sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati tra l'Ispra e il MASE (ex MiTE)", sono complessivamente pervenute n. 8 domande di partecipazione.

ART. 2

Di ammettere alla prova scritta del concorso in argomento i seguenti otto candidati:

COGNOME	NOME
ANGELINI	FRANCESCA
CESARINI	GIULIA
DINOI	ALESSIA
GRIMALDI	ILARIA MARIA

MANICONE	FRANCESCO
PERINI	FRANCESCO
STELLATI	LUCA
VINESI	PAOLA

ART. 3

Di prevedere che la verifica delle autocertificazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, in relazione al possesso dei titoli e dei requisiti di ammissione, potrà essere effettuata dall'Amministrazione in qualsiasi fase della procedura e che la loro carenza determinerà l'esclusione dal concorso oltre alle sanzioni previste dalla legge.

Il Direttore del Dipartimento
Affari Generali e del Personale
Dr. Francesco Maria Lazzarini